

Dieci giorni di eventi tra rievocazioni storiche, tavole rotonde ed appuntamenti enogastronomici. Ritornano a Tramonti, polmone verde della Costiera Amalfitana, dal 26 aprile al 6 maggio, le suggestioni del Palio e del Corteo Storico in cui sono coinvolte le tredici borgate tra sfilate, spettacoli e percorsi di degustazione.

Senza perdere il proprio fascino, quest'anno la manifestazione cambia periodo complice il decennale di un evento attraverso cui viene ricordata la "Battaglia di Sarno A.D. 1460" e più in particolare la devozione degli abitanti di Tramonti alla Casa Reale d'Aragona nel XV secolo.

E per l'occasione è stato predisposto un articolato programma che sarà presentato giovedì 26 aprile alle ore 10.00 presso la Sala Giunta della Provincia di Salerno.

Alla Conferenza Stampa interverranno il Presidente della Provincia di Salerno, Giuseppe Canfora; il Sindaco di Cava De' Tirreni, Vincenzo Servalli; il Consigliere Provinciale, Pasquale Mauri; il Sindaco di Tramonti, Antonio Giordano; il presidente dell'Associazione Gete, Domenico Taiani.

La manifestazione in programma dal 26 aprile al 6 maggio prossimi intende rievocare il sostegno del popolo di Tramonti a Ferrante d'Aragona. Infatti la storia narra che il futuro re trovò riparo proprio tra le colline della Costiera Amalfitana durante la battaglia contro gli Angioini per la conquista del regno di Napoli. E per ricambiare l'ospitalità, l'aragonese, in segno di riconoscenza, conferì ai tramontani il titolo di "Nobiles viri", come testimonia una lapide del 1461 murata sulla facciata della Chiesa di San Giovanni Battista in Polvica concedendo il privilegium, ovvero l'esenzione dai dazi e dalle dogane del Regno. Infine deliberò che il sindaco di Tramonti dovesse avere la prima voce dell'Eletto del Popolo nei Sedili di Napoli.